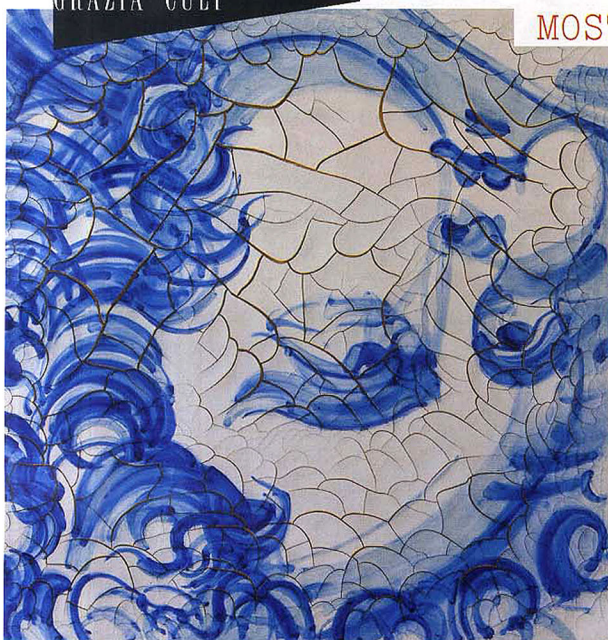


GAGOSIAN GALLERY

GRAZIA

GRAZIA CULT



MOSTRE

A ROMA tutte le anime del blu

DALLE MAIOLICHE PORTOGHESI ALLE INSTALLAZIONI MULTIMEDIALI: ALLA GALLERIA GAGOSIAN VANNO IN SCENA LE OPERE DI ADRIANA VAREJÃO CHE HANNO IN COMUNE IL SUO AMORE PER UN COLORE di *Laura Incardona*

Tele sventrate, ispirate al Barocco e alla tradizione degli azulejos, le maioliche coloratissime che fanno parte della cultura del Portogallo. Sono questi i temi al centro delle opere di Adriana Varejão, 52 anni, una delle artiste brasiliane più interessanti, che sta per arrivare a Roma alla Galleria Gagosian.

Qui saranno esposte le interpretazioni degli azulejos che Varejão riproduce su grande scala. I lavori in mostra, concepiti per l'occasione, sono i più grandi che l'artista abbia finora realizzato e raggiungono i 180 centimetri per lato. Sono tele ricoperte da uno spesso strato di gesso, che seccandosi produce crepe e fessure. Sopra Varejão dipinge teste di angeli, rose, conchiglie usando solo il blu. In mostra ci sarà anche un'unica scultura e, dal 29 settembre al 2 ottobre, l'Accademia di Francia a Roma ospiterà la videoinstallazione *Transbarroco*, opera multimediale dell'autrice.

ADRIANA VAREJÃO. AZULEJÃO. ALLA GALLERIA GAGOSIAN DI ROMA DAL PRIMO OTTOBRE AL 10 DICEMBRE (GAGOSIAN.COM)

Sopra, una testa d'angelo al contrario è l'opera *To be Titled*, dell'artista brasiliana Adriana Varejão.